



Comune di FONTENO

Provincia di BERGAMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di FONTENO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Fonteno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 29 aprile 2016

L'organo di revisione
Dott.ssa Monica Cavenago

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Monica Cavenago revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28.11.2014;

- ◆ ricevuto in data 15.04.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, il conto del bilancio e i seguenti documenti:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015;
 - la deliberazione della Giunta Municipale n. 22 del 14.05.2015 avente oggetto: "*Approvazione piano triennale 2015-2017 per la razionalizzazione della spesa pubblica*"
 - attestazione, rilasciata dal responsabile il servizio finanziario dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ ha richiesto in data 6, 19, 20, 21, 22, 23 e 27 aprile 2016, i seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo, pervenuti parzialmente:
 - la proposta di delibera consiliare di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2015;
 - la delibera della giunta comunale di approvazione di quanto sopra;
 - il conto del patrimonio;
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - ulteriore documentazione contabile (prospetti, conteggi) pervenuta parzialmente
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ sentito il Responsabile il servizio finanziario

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei relativi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 11/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 374 reversali e n. 475 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			105.182,87
Riscossioni	114.949,08	534.135,17	649.084,25
Pagamenti	101.581,63	583.690,15	685.271,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			68.995,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			68.995,34
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	68.995,34
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		111.602,59	26.624,45	105.182,87
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			0	22
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				13.911,68
Entità anticipazione non restituita al 31/12				

L'anticipazione di tesoreria non supera il limite massimo calcolato ai sensi dell'art. 222 del TUEL.

E' stata utilizzata una sola volta nel corso dell'esercizio per momentanea illiquidità e i relativi interessi passivi sono stati liquidati al Tesoriere con mandato n. 259 del 28.7.2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	792.999,43	695.279,33	648.918,96
Impegni di competenza	886.207,46	664.643,99	674.779,52
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-93.208,03	30.635,34	-25.860,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA				
		5	2015	
Riscossioni	(+)		534.135,17	
Pagamenti	(-)		583.690,15	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-49.554,98	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		25.515,72	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		25.515,72	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		0,00	
Residui attivi	(+)		114.783,79	
Residui passivi	(-)		91.089,37	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		23.694,42	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			-25.860,56	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	487.868,00	438.691,37	405.599,04
Entrate titolo II	103.938,52	76.708,94	53.590,24
Entrate titolo III	69.180,07	88.678,39	79.287,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	660.986,59	604.078,70	538.477,06
Spese titolo I (B)	613.453,43	504.818,77	498.375,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	63.682,38	67.047,71	70.602,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-16.149,22	32.212,22	-30.500,78
FPV di parte corrente iniziale (+)			25.515,72
FPV di parte corrente finale (-)			5.500,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	20.015,72
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	11.526,25	2.905,00	13.887,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-4.622,97	35.117,22	3.401,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	88.806,48	50.000,00	37.097,26
Entrate titolo V **			13.911,68
Totale titoli (IV+V) (M)	88.806,48	50.000,00	51.008,94
Spese titolo II (N)	165.864,91	51.576,99	32.457,03
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-77.058,43	-1.576,99	18.551,91
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	1.576,99	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	77.058,13	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-0,30	0,00	18.551,91

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		2.822,25
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	2.822,25
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		4.500,00
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)Acquisto riduttori elettrici		6.100,00
COMUNITA MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI		3.175,00
	Totale spese	13.775,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-10.952,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			105.182,87
RISCOSSIONI	114.949,08	534.135,17	649.084,25
PAGAMENTI	101.581,63	583.690,15	685.271,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			68.995,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			68.995,34
RESIDUI ATTIVI	34.427,75	114.783,79	149.211,54
RESIDUI PASSIVI	12.380,38	91.089,37	103.469,75
<i>Differenza</i>			45.741,79
<i>FPV per spese correnti</i>			5.500,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			21.242,80
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			87.994,33

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	9.662,15	78.721,50	87.994,33	
di cui:				
a) parte accantonata			7.904,67	
b) Parte vincolata			10.000,00	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	9.662,15	78.721,50	70.089,66	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	10.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.000,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.885,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	867,99
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	4.151,68
TOTALE PARTE ACCANTONATA	7.904,67

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am.m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.775,00				0,00	13.775,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		25.000,00			0,00	25.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.775,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	38.775,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione l'ente si trovava nella situazione prevista dall'art. 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	159.886,53	114.949,08	34.427,75	- 10.509,70
Residui passivi	186.347,90	101.581,63	12.380,38	- 72.385,89

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		648.918,96		
Totale impegni di competenza (-)		674.779,52		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-25.860,56		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)		26.242,80		
SALDO GESTIONE RESIDUI		26.242,80		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-25.860,56		
SALDO GESTIONE RESIDUI		61.876,19		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		38.775,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		39.946,50		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		114.737,13		

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	221.500,00	133.000,00	130.300,00
I.M.U. recupero evasione	23.000,00	5.000,00	2.822,25
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	0,00	82.905,23	82.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	37.030,00	33.000,00	30.988,31
Imposta comunale sulla pubblicità	370,00	370,00	370,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	281.900,00	254.275,23	246.980,56
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.200,00	4.304,78	3.780,48
TARI	90.348,00	92.650,00	95.800,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	94.548,00	96.954,78	99.580,48
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	370,00	370,00	370,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	111.050,00	87.091,36	58.668,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	111.420,00	87.461,36	59.038,00
Totale entrate tributarie	487.868,00	438.691,37	405.599,04

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	2.500,00	2.822,25	112,89%	2.822,25
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	2.500,00	2.822,25	112,89%	2.822,25	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.365,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.200,92	135,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-835,66	-35,33%
Residui della competenza		
Residui totali	-835,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
20.000,00	42.000,00	17.450,34

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.540,74	
Residui riscossi nel 2015	6.000,00	91,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	540,74	8,27%
Residui della competenza		
Residui totali	540,74	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.469,34	1.675,58	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.259,55		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.400,00	4.400,00	1.510,00
Totale	11.128,89	6.075,58	1.510,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	27.090,07	35.626,28	17.780,00
Proventi dei beni dell'ente	33.490,00	34.650,00	43.415,00
Interessi su anticip.ni e crediti			32,76
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	8.600,00	18.402,11	18.060,02
Totale entrate extratributarie	69.180,07	88.678,39	79.287,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	-	100,00	-
riscossione	-	87,50	-
%riscossione		87,50	

Nel corso dell'esercizio 2015 non risultano elevate contravvenzioni per le violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 17.846,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	115.598,31	110.944,82	119.272,93
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	27.791,28	21.157,33	11.676,39
03 -	Prestazioni di servizi	271.178,25	239.360,55	144.958,23
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	137.103,01	77.656,83	169.607,97
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	45.920,53	42.598,07	39.059,20
07 -	Imposte e tasse	9.771,70	8.501,95	8.793,95
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.090,35	4.599,22	5.006,33
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		613.453,43	504.818,77	498.375,00

Spese per il personale

Premesso che l'ente non è soggetto al patto di stabilità è stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

c) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2008 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

	anno 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	133.290,12	119.272,93
spese incluse nell'int.03		
irap	9.700,00	8.793,95
altre spese incluse		
Totale spese di personale	142.990,12	128.066,88
spese escluse	1.082,73	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	141.907,39	128.066,88
Spese correnti	504.818,77	498.375,00
Incidenza % su spese correnti	28,11%	25,70%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	94.427,45
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	24.845,48
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	8.793,95
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		128.066,88

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
	Totale	0,00	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	124.500,38	110.944,82	119.272,93
spesa corrente	613.453,43	504.818,77	498.375,00
Costo medio per dipendente	41.500,13	36.981,61	39.757,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,30%	21,98%	23,93%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	8,16	8.632,95	8.632,95
Risorse variabili	1.104,30	1.104,30	1.104,30
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	9.737,25	9.737,25	
Totale FONDO	10.849,71	19.474,50	9.737,25
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,71%	17,55%	8,16%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 del 4,5%;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 risulta dal seguente prospetto:

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.937,88	84,00%	2.070,06	1.800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	341,00	80,00%	68,20		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	312,00	50,00%	156,00		0,00
Formazione	250,00	50,00%	125,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando la percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 del 4,2%.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015.

Spese per autovetture

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Occorre tuttavia precisare che, escludendo l'unico mezzo utilizzato per servizi sociali, l'autovettura Terios 1.3 targata BN772RV, immatricolata nel 2003, viene utilizzata dai dipendenti e dagli amministratori per i servizi interni ed extra territoriali per consentire notevole risparmio di tempo rispetto ai mezzi pubblici e che l'autocarro trasporto targato CT999EC, immatricolato nel 2004, è in dotazione al servizio tecnico manutentivo per i necessari indispensabili interventi.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 39.059.20.

L'ente non ha rilasciato fidejussioni a garanzia di indebitamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,20%.

In merito si osserva che l'ente non ha proceduto a rinegoziazione di mutui.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza sono limitate a 32.457,03.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha effettuati impegni per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha effettuati impegni per acquisto di mobili ed arredi

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. calcolando l'importo con il sistema semplificato della media semplice. L'importo risulta:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	2.885,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.885,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha contenzioso formatosi negli esercizi precedenti. Ha altresì ritenuto di non accantonare importi per il pagamento di eventuali oneri derivanti da sentenze non avendo contenziosi in atto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 867,99 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,99%	6,38%	5,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.011.602,99	947.920,61	880.872,90
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	63.682,38	67.047,71	70.602,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	947.920,61	880.872,90	810.270,06
Nr. Abitanti al 31/12	666,00	654,00	637,00
Debito medio per abitante	1.423,30	1.346,90	1.272,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	45.920,53	42.598,07	39.059,20
Quota capitale	63.682,38	67.047,71	70.602,84
Totale fine anno	109.602,91	109.645,78	109.662,04

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 23 del 14.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 21 del 11.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I				5.133,86	7.656,88	55.142,32	67.933,06	
di cui Tarsu/tari				5.133,86	6.916,88	11.994,00	24.044,74	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	8.086,33			1.061,58	25,00	47.200,00	56.372,91	
di cui trasf. Stato	8.086,33			1.061,58			9.147,91	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III			1.965,70	3.800,00	1.646,62	5.578,35	12.990,67	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	8.086,33	0,00	1.965,70	9.995,44	9.328,50	107.920,67	137.296,64	
Titolo IV					540,74	4.257,25	4.797,99	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	540,74	4.257,25	4.797,99	
Titolo VI					3.294,00	2.605,87	5.899,87	
Totale Attivi	8.086,33	0,00	1.965,70	9.995,44	13.163,24	114.783,79	147.994,50	
PASSIVI								
Titolo I	100,00	280,00	100,00	522,62	5.814,53	75.115,61	81.932,76	
Titolo II					3.000,00	12.213,20	15.213,20	
Titolo III							0,00	
Titolo IV				794,75	1.768,48	3.760,56	6.323,79	
Totale Passivi	100,00	280,00	100,00	1.317,37	10.583,01	91.089,37	103.469,75	

Il residuo attivo di euro 8.086,33 si riferisce al Contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2009 in corso di riscossione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio.

Non ha altresì, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione del rendiconto

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Per quanto attiene i rapporti debito-credito con la soc. Uniacque gli stessi potrebbero subire modifiche atteso che la società non ha ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2014.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha in corso procedure per l'attuazione di quanto disposto ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
				54
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	4.028.934,94		-106.896,73	3.922.038,21
Immobilizzazioni finanziarie	1.138,72			1.138,72
Totale immobilizzazioni	4.030.073,66	0,00	-106.896,73	3.923.176,93
Rimanenze				0,00
Crediti	159.886,53	-6.821,22	-3.853,77	149.211,54
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	105.182,87	-36.187,53		68.995,34
Totale attivo circolante	265.069,40	-43.008,75	-3.853,77	218.206,88
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.295.143,06	-43.008,75	-110.750,50	4.141.383,81
Conti d'ordine	60.142,24	-8.865,79	-36.063,25	15.213,20
Passivo				
Patrimonio netto	2.290.671,96		-64.657,64	2.226.014,32
Conferimenti	1.009.368,23	23.450,34	-4.000,00	1.028.818,57
Debiti di finanziamento	868.897,22	-70.602,84		798.294,38
Debiti di funzionamento	120.015,23	-2.783,49	-35.298,98	81.932,76
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.190,42	1.157,02	-1.023,66	6.323,78
Totale debiti	995.102,87	-72.229,31	-36.322,64	886.550,92
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.295.143,06	-48.778,97	-104.980,28	4.141.383,81

L'ente ha in corso implementazioni di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Non risulta credito verso l'Erario per iva

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 (euro 81.932,76) non corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa (euro 84.716,25) al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con deliberazione della G.C. n. 22 del 14.05.2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 mentre riguardo al conto del patrimonio, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA MONICA CAVENAGO